

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA
REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 che, all'art.2, definisce le funzioni e le responsabilità degli organi di indirizzo politico e amministrative dell'Amministrazione regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n.643/Area I°/SG del 29 Novembre 2017, con cui è stato nominato l'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- VISTA** la L.R. 12-5-2020 n. 9 *“Legge di stabilità regionale 2020-2022”* ed in particolare l'art. 5: *“Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extraregionali e all'attivazione di strumenti finanziari”, per contrastare gli effetti economici della pandemia Covid-19”*;
- VISTA** la L.R. n.20 del 25 novembre 2002, *“Interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia”* e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 20 giugno 2019. *“Disposizioni in materia di diritto allo studio”*;
- VISTO** il comma 22 dell'art. 5 sopra richiamato, ai sensi del quale *“Al fine di limitare i disagi per i nuclei familiari di provenienza e prevenire la dispersione, agli studenti siciliani iscritti a corsi per il conseguimento di laurea, master universitari e dottorati di ricerca presso università ed istituzioni di altra formazione artistica, musicale e coreutica con sede in Sicilia, è concesso un contributo straordinario “una tantum”, nella misura forfettaria di 500 euro per ciascuno studente. Accedono a domanda al contributo straordinario di cui al presente comma gli studenti conduttori e co-conduttori di unità mobiliari ad uso residenziale o in alloggio in residenze universitarie, fiscalmente a carico dei nuclei familiari di provenienza, individuati come fuori sede ai sensi dell'articolo 4, comma 8, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, con contratto di locazione regolarmente registrato o con contratto di alloggio alla data del 28 febbraio 2020, che non risultino fruitori alla stessa data di servizi abitativi erogati dagli ERSU. I beneficiari di cui al presente comma sono erogati per il tramite degli enti regionali per il diritto allo studio fino a concorrenza delle risorse disponibili. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata la spesa di 5 milioni di euro a valere sull'importo complessivo di cui al comma 16. Sono esclusi dal riconoscimento del contributo di cui al presente comma gli*

studenti universitari fiscalmente a carico dei nuclei familiari di provenienza che rientrano nella massima fascia di reddito ai fini del calcolo delle tasse universitarie;

- VISTO** altresì, il comma 29 dell'art. 5 della L.R. n. 9 del 12 maggio 2020, che demanda all'Assessore Regionale per l'Istruzione e la Formazione Professionale, l'adozione del decreto attuativo delle misure di cui ai commi da 16 a 27;
- VISTO** il D.L. 14 agosto 2020 n.104, "Misure urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con Legge n.126 del 13 ottobre 2020, e, in particolare, l'art. 33 comma 2, nella parte in cui è prevista la possibilità di derogare, per l'anno accademico 2019-2020, alla previsione di *status* di fuori sede di cui all'art.4, comma 8 lettera c del DPCM del 9 aprile 2001;
- PRESO ATTO** che i contributi forfettari di cui al richiamato comma 22 dell'art. 5 della L.R. n. 9 del 12 maggio 2020, sono destinati a limitare i disagi per i nuclei familiari degli studenti siciliani iscritti a corsi per il conseguimento di laurea, master universitari e dottorati di ricerca presso università ed AFAM, con sede in Sicilia, iscritti nell'anno accademico 2019-2020 e i laureandi nelle sessioni straordinarie dell'anno accademico 2018-2019 attraverso un contributo "una tantum " di € 500 per studente conduttore o co-conduttore di unità immobiliari ad uso residenziale o in alloggio a titolo oneroso, in residenze universitarie, fiscalmente a carico dei nuclei familiari, individuati come fuori sede ai sensi della vigente normativa;
- CONSIDERATO** che sono esclusi dal riconoscimento del contributo di cui al citato comma 22, gli studenti universitari fiscalmente a carico dei nuclei familiari di provenienza che rientrano, ai fini del calcolo delle tasse universitarie, nella massima fascia di reddito e gli studenti che hanno beneficiato di analoghi contributi previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 07 aprile 2020, ovvero abbiano goduto di benefici economici, erogati dagli ERSU per la medesima finalità;
- RITENUTO** di dovere provvedere a disciplinare le procedure di attuazione per la ripartizione delle risorse di cui al comma 22 dell'art. 5 della L.R. n. 9 del 12 maggio 2020, sulla base di quanto sopra considerato;

DECRETA

per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

Art.1

L'importo complessivo di € 5 milioni, destinato ai beneficiari individuati dal comma 22 dell'art.5 della L.R. n. 9 del 12 maggio 2020 e come meglio descritti in premessa , avverrà con le modalità descritte in premessa ed a seguito di emanazione di avviso pubblico da adottarsi a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione, Università e Diritto allo Studio, che si avvarrà degli E.R.S.U. siciliani per l'attuazione delle procedure di istruttoria, valutazione ed erogazione delle somme agli aventi diritto, sino alla completa concorrenza delle somme disponibili.

Lo studente fuori sede, percettore dei benefici di cui al presente provvedimento, deve intendersi anche quello individuato dall'art. 3 del D.L. 104 del 14 agosto 2020, convertito con L. 126 del 13/10/2020.

Per la copertura dei maggiori oneri eventualmente sostenuti dagli E.R.S.U. per la realizzazione delle piattaforme informatiche e di quanto altro necessario alla gestione delle domande, è riconosciuto il

rimborso spese effettivamente sostenute, nella misura massima di € 20.000,00, a valere sulla medesima dotazione finanziaria.

Art. 2

Con successivi decreti dirigenziali si provvederà alla definizione delle modalità attuative dei contenuti di cui al presente provvedimento.

Art. 3

Il presente Decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della Legge Regionale n. 5/2011, sul Sito web istituzionale dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale.

F.to L'Assessore
On. Prof. Roberto Lagalla